

Prc a Martini: «Azzera la disponibilità su Castello»

■ La tempesta politica frutto dell'inchiesta della magistratura su Castello si allarga. E da Piazza della Signoria, dove ha sede il Comune di Firenze, risalendo via Calzaiuoli, è ormai approdata anche in piazza Duomo, sede della giunta regionale. Le destre chiedono una commissione d'inchiesta. «Abbiamo i numeri» annunciano i parlamentari Pdl Migliori e Amato. Difficile che l'ottengano perché il regolamento del consiglio prevede sì che serve solo un quinto dei consiglieri, ma anche che per avere più di due commissioni d'inchiesta (e ora due già ci sono) serve un esplicito sì del consiglio. Rifondazione ad esempio non la voterà. La capogruppo Monica Sgherri però chiede al presidente Martini un incontro di maggioranza. «La Regione - spiega - deve fare la sua parte, non basta la dichiarazione a ritirarsi». Va azzerata la decisione su Castello. Per Sgherri va colta al volo la disponibilità di Domenici di bloccare l'iter del piano strutturale. «Azzeriamo tutto - dice - e facciamo un piano di tutta l'area». Anche perché la stessa Vis sull'inceritore a Campi era favorevole solo perché quella zona era meno popolata di altre. Le case, gli uffici, le scuole previste a Castello, però avrebbero cambiato tutto. ♦

